



Il Prefetto della Provincia di Massa-Carrara

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Massa, rinnovatosi a seguito delle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018, con turno di ballottaggio del 24 giugno 2018, è composto dal Sindaco e da 32 Consiglieri;

VISTA la nota in data 16 febbraio 2023, con cui il Segretario Comunale di Massa ha dato notizia di una mozione di sfiducia al Sindaco del suddetto Comune, presentata al protocollo dell'Ente (n. 12299, del 14 febbraio 2023) ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e sottoscritta da tredici (13) su trentadue (32) Consiglieri assegnati, altresì comunicando che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari aveva calendarizzato il Consiglio Comunale per la discussione e la votazione della suddetta mozione per il 1° marzo 2023, come unico punto all'ordine del giorno;

VISTA la nota n. 17477, in data 2 marzo 2023, con cui il Segretario Comunale ha comunicato che il Consiglio Comunale di Massa, con delibera n. 27 in data 1° marzo 2023, ha approvato la suddetta mozione di sfiducia proposta nei confronti del Sindaco, appunto ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che la mozione di sfiducia è stata approvata, entro i termini stabiliti dal succitato art. 52 del D. Lgs. n. 267/2000, con il voto favorevole di diciannove (19) Consiglieri su trentadue (32) nominalmente individuati e, pertanto, dalla maggioranza assoluta del Consiglio Comunale, come risulta dalla sopra citata delibera consiliare;

RILEVATO che si sono verificate le condizioni previste dal combinato disposto degli artt. 52, comma 2, e 141 del D. Lgs. n. 267/2000 per proporre l'avvio della procedura di scioglimento del Consiglio Comunale di Massa;

RITENUTO che sussistano i motivi di grave ed urgente necessità previsti dall'art. 141, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 per procedere, nelle more dell'adozione del decreto di scioglimento, alla sospensione dell'Organo Consiliare del Comune di Massa ed alla nomina di un Commissario prefettizio al fine di assicurare l'efficienza e la continuità di tutte le funzioni proprie ed attribuite all'Ente locale in parola, nonché la necessaria tempestività nell'assumere tutti i provvedimenti occorrenti per la prosecuzione delle attività nei riguardi della collettività;

VISTI gli artt. 37, 52 e 141 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 2, comma 184, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Massa n. xxx, in data 1° marzo 2023;

DECRETA

Il Consiglio Comunale di Massa è sospeso nelle more dell'adozione del decreto presidenziale di scioglimento e, comunque, per un periodo comunque non superiori a novanta giorni.

Il Prefetto Maria Rosa TRIO è nominata commissario prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Massa; alla medesima sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco.

Massa data del protocollo

IL PREFETTO
(Aprea)